



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Divisione I

Accordo stipulato ai fini della individuazione dei criteri di ripartizione ai sensi dell'art. 26 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'anno 2012

Il giorno 11 luglio 2013 presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avuto luogo l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative della dirigenza per individuare i criteri in base ai quali erogare ai dirigenti di II fascia la retribuzione di risultato relativa al servizio prestato e ai risultati conseguiti nell'anno 2012, in conformità a quanto disposto al riguardo dal decreto legislativo n. 150 del 2009, dagli articoli 25 e 26 del CCNL (Area Dirigenza) del 12.02.12, nonché dall'Intesa nazionale del 4 febbraio 2011 tra Governo e Sindacati e dal D.Lgs. n. 141 del 1.08.11.

In particolare:

- considerato che l'art. 6 del decreto legislativo n. 141 del 2011 dispone che l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce introdotta dall'art. 19 del d.lgs.n. 150/09 avvenga a partire dalla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009;
- considerato inoltre che presso questa amministrazione è operativo il sistema di valutazione introdotto e regolamentato dal D.M. n. 266/7.1/SECIN del 19 aprile 2009, attraverso cui può essere comunque garantito l'orientamento ai risultati nonché alla premialità e selettività del trattamento accessorio che impronta il decreto legislativo n. 150 del 2009 e s.m.i.;
- considerato che si vuole ottenere una premialità in senso meritocratico della dirigenza, senza alcuna predeterminazione del numero massimo dei dirigenti che possono conseguire un determinato punteggio (alto, medio o basso);

le parti hanno stabilito che la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio nell'anno 2012 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti verrà erogata avvalendosi del predetto sistema di valutazione.

A tal fine sulla base delle risultanze dell'applicazione di tale sistema verrà stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che nell'anno di riferimento hanno prestato servizio presso questa amministrazione e sarà calcolata con le modalità di seguito indicate la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi in un'unica soluzione annuale a valere sulle risorse disponibili di cui al prospetto allegato.

Nello specifico le parti hanno deciso che:

A) a tutti i dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione, svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato una valutazione positiva, nelle more del procedimento di certificazione della presente ipotesi di accordo è attribuita una quota pari al 20% della propria retribuzione di posizione a titolo di acconto della retribuzione individuale di risultato spettante per il periodo considerato;

B) le restanti risorse saranno ripartite secondo i seguenti criteri:

a) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 100 e 95 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 120;

b) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio compreso fra 94 e 80 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 110;

c) ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione svolto secondo le procedure e con le modalità previste dal citato D.M., abbiano riportato un punteggio inferiore a 80 è attribuita per l'anno 2012 una retribuzione individuale di risultato secondo il parametro 100.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI E IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Divisione I

IPOTESI DI ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 60 E 61 DEL CCNL RELATIVO ALL'AREA DIRIGENZA PER IL QUADRIENNIO 2002-2005

Il giorno 11 luglio 2013 presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si è tenuto un incontro tra i rappresentanti della parte pubblica e le Organizzazioni Sindacali rappresentative dell'Area Dirigenza avente ad oggetto la contrattazione integrativa sugli articoli 60 e 61 del CCNL dell'Area Dirigenza per il quadriennio 2002-2005, di seguito denominato CCNL, che tuttora trovano applicazione pur in vigenza del successivo CCNL dell'Area Dirigenza (2006-2009) stipulato il 12.02.10, seppur con le innovazioni introdotte dall'art. 9, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, come convertito dalla legge n. 122 del 2010.

Al termine della discussione le parti hanno stabilito quanto segue:

Art. 1) Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti di II fascia che svolgono incarichi aggiuntivi, con effetto dalla data del presente accordo la percentuale di cui all'articolo 60, comma 2, del CCNL è fissata al **50%** dell'importo disponibile, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione, e va ad incrementare la retribuzione di risultato.

Il restante **50%** della somma incrementa il Fondo dei dirigenti di seconda fascia (art. 58 CCNL), il cui utilizzo viene definito in sede di contrattazione integrativa.

L'Amministrazione si impegna all'osservanza del comma 5 del citato articolo 60, a predisporre il monitoraggio degli incarichi conferiti, alla verifica del versamento dei relativi importi e a fornire alle OO.SS. i dati previsti dal comma 6 dello stesso art. 60.

Art. 2) Gli incarichi aggiuntivi di cui al citato art. 60 CCNL vengono conferiti ai dirigenti di ruolo del Ministero secondo i principi ed i criteri individuati nel presente articolo, previo utilizzo di adeguati strumenti di pubblicità. Conseguentemente, il ricorso ad esperti o consulenti esterni può aver luogo solo nel caso in cui sia stata verificata, mediante i su citati strumenti di pubblicità, la mancanza di adeguate professionalità interne, ovvero l'indisponibilità di dirigenti di ruolo dell'Amministrazione.

Il conferimento degli incarichi aggiuntivi deve essere improntato ai seguenti criteri:

- competenza e capacità professionale dei singoli dirigenti;
- natura e caratteristiche dell'incarico con riferimento ai programmi da realizzare;
- correlazione con la tipologia delle funzioni assegnate mediante l'incarico di cui all'articolo 20 del CCNL, nei casi previsti;
- rotazione negli incarichi, al fine di garantire le medesime opportunità di valorizzazione delle specifiche professionalità, tenendo, altresì, conto del numero e del valore degli incarichi già assegnati allo stesso dirigente.

In ogni caso ai sensi dell'art. 60, comma 6, del CCNL, entro il 31 gennaio di ciascun anno l'Amministrazione deve fornire alle organizzazioni sindacali della dirigenza l'elenco degli incarichi conferiti nel corso dell'anno precedente, fermo restando che gli incarichi attribuiti sono pubblicati nel sito Internet del Ministero in conformità alle normative vigenti e che in tale materia trova piena applicazione la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Art. 3) La percentuale di cui all'art. 61 del CCNL è così fissata, sulla base degli elementi di cui al comma 4 dello stesso articolo 61:

- **25%** del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, in caso di attribuzione di incarico *ad interim* di una funzione dirigenziale appartenente alle prime due posizioni retributive della dirigenza di prima fascia ed alla prima posizione retributiva della dirigenza di seconda fascia;
- **20%** del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, in caso di attribuzione di incarico *ad interim* di una funzione dirigenziale appartenente alle rimanenti posizioni retributive della dirigenza di prima e seconda fascia.

La disposizione di cui al presente articolo si applica a tutti gli incarichi *ad interim* conferiti con decreto di incarico e con contratto regolarmente registrato ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il presente accordo verrà inviato agli organi di controllo.

Letto, firmato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

Dimostrazione per il fondo 2012 del rispetto del limite di cui all'art. 1, co 189 della L.F. 2006 modif. dall'art. 67, co 5 della L. 133/2008

TOTALE fondo 2004 comprensivo delle risorse variabili e ridotto complessivamente del 10%	7.712.390,64
Fondo dirigenti di seconda fascia personale ex R.I.D.	905.677,33
Incrementi CCNL 2002-2005 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	602.932,73
Incrementi CCNL 2006-2009 (a lordo oneri a carico Amministrazione)	897.081,37
Incrementi CCNL area VIII (ex Rid) (a lordo oneri c/amministr.) <i>in attesa di certificazione</i>	
Ria anno 2004	49.565,83
Integrazione ria anno 2004 (Maresca)	759,69
Ria anno 2005	73.462,37
Ria anno 2006	82.098,76
Ria anno 2007 Integr. Trasporti	17.203,23
Ria anno 2007 Integr. Infr. re	24.336,36
totale Ria dal 2007 al 2009	168.711,52
Ria anno 2010	115.899,23
Ria anno 2011	57.435,48
Risorse di cui all'art. 1, co. 551 della L.F. 2007	800.000,00
Rid.del 20% alle risorse di cui all'art. 1,co557 della L.F. 2007 e dell'art. 67,co3 della L.133/2008	- 160.000,00
Quota parte della retribuzione congelata per esonero dal servizio art. 72 l.133/2008 (Iannotti)	- 15.719,01
Quota di retribuzione di posizione fissa e variabile da accantonare per dirigente sospeso dal servizio - Art. 11, 7 e 8 co. del	- 33.454,58
Riduzione del fondo ai sensi della L. 25/2010 (da sottrarre) - calcolata su n.ro 6 fasce "C"	- 210.152,68
oneri riflessi calcolati sulla quota retribuz. nel periodo di esonero dal servizio art. 72 l.133/2008 (Iannotti) <i>(da sottrarre)</i>	- 8.504,31
Riduzione ai sensi dell'art. 1, co. 3° e 4° del D.L. 138 del 13.08.2011 conv., con mod., dalla L. n. 148 del 14.09.2011: operata senza apportare riduzioni al fondo, atteso che il numero dei dirigenti in servizio è inferiore al numero dei posti in organico.	-
Congelamento 2 posti di funz. di cui al D.D. n. 562 del 10.11.2011 (gravava sul fondo di 2^ fascia fino al 30.11.2011)	-
Differenza in diminuzione derivante dalla rideterminazione dei fondi ex Accordo del 18.01.2008	-1,28
TOTALE FONDO - risorse fisse - anno 2012	11.079.722,67
RISORSE VARIABILI - ANNO 2012	
Premio di assicurazione (nota Div. 6 prot. n. 215 del 22.3.2013)	62.627,00
Risparmi di gestione (art. 43 L. 449/97)	in attesa di ricontrattazione
L. 234/89	esaurita
D.Lgs. 285/1992 (DMT 40259: € 330.749,00)	23.152,43
D.Lgs. 285/1992 (DMT 73300: € 339.375,00)	23.756,25
D.Lgs. 285/1992 (DMT 79474: € 152.354,00)	10.664,78
D.Lgs. 285/1992 (DMT 94120: € 51.467,00)	3.602,69
D.Lgs. 285/1992 (DMT 106436: € 65.430,00)	4.580,10
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2012 che non deve superare l'importo limite del 2010 esclusi gli incarichi aggiuntivi	11.208.105,92
VALORE DEL FONDO PER L'ANNO 2010 da considerare quale limite massimo ai sensi dell'art. 9, co. 2-bis come certificato dall'IGOP	11.132.049,91
Riduzione da apportare per ricondurre il fondo 2012 al valore limite del 2010 e pari a €11.132.049,91	- 76.056,01
Incarichi aggiuntivi (periodo genn.-dic. 2012)	506.829,64
Incarichi aggiuntivi - cap 3490/13 (periodo genn.-dic. 2012)	148.682,68
VALORE DEL FONDO - ANNO 2012	11.787.562,23
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010	- 444.647,76
VALORE COMPLESSIVO DEL FONDO - ANNO 2012	11.342.914,47
quota erogata per retribuzione di posizione fissa e variabile (valore lordissimo)	7.507.884,01
quota risultato da erogare a IANNOTTI dal 1.1.2012-31.12.2012 in esonero (valore lordissimo)	3.898,17
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordissimo)	3.831.132,28
quota da destinare alla remunerazione degli incarichi ad interim per l'anno 2012 (val.lordiss.)	
quota da destinare alla retribuzione di risultato e agli Interim (valore lordissimo)	3.831.132,28
quota da destinare alla retribuzione di risultato (valore lordo dipendente)	2.887.062,76